

BICIPOLITANA: rete ciclabile metropolitana di Bologna

La Bicipolitana– rete ciclabile metropolitana bolognese – è la prima infrastruttura ciclabile d’Italia di livello metropolitano che garantisce una valida alternativa all’auto anche fuori Bologna.

(<https://www.bicipolitanabolognese.it/Engine/RAServePG.php/P/25001BKP0103>).

La rete, infatti, è costituita da un sistema di percorsi ciclabili che, connettendo i principali centri abitati con i poli produttivi, scolastici e funzionali dentro e fuori il territorio metropolitano, consente alle biciclette di muoversi mediante tracciati riconoscibili e sicuri.

Questa struttura nasce in risposta alle necessità dei ciclisti pendolari, sempre alla ricerca del percorso più rapido e sicuro per i propri spostamenti quotidiani. La rete è suddivisa in linee urbane ed extraurbane con mappe scaricabili ed interattive. Le linee urbane sono distinte, a loro volta, in percorsi “per tutti i giorni” e quelle “per il tempo libero”. La rete per tutti i giorni sarà lunga circa 1000 km (di cui 400 già percorribili), ed è composta da 10 direttrici radiali, 6 linee trasversali e le 2 tangenziali di Bologna. La rete per il tempo libero presenta, invece, i 14 percorsi cicloturistici che attraversano le zone più naturalistiche e suggestive dell’area metropolitana.

La rete ciclabile urbana che connette Bologna con il territorio metropolitano attraverso le 10 direttrici radiali principali è passata negli ultimi 5 anni da un’estensione di circa 170 km agli oltre 200 km di oggi, così strutturata:

- circa 120 km di percorsi ciclabili in “sede protetta” (piste ciclabili in sede esclusiva oppure contigue a percorsi pedonali, percorsi promiscui pedonali e ciclabili);
- circa 50 km di percorsi ciclabili in carreggiata (piste e corsie ciclabili in carreggiata, corsie per il doppio senso ciclabile e itinerari promiscui veicolari e ciclabili all’interno di zone 30);
- circa 30 km di “percorsi verdi” (itinerari per lo più in aree verdi o fluviali, con fondo pavimentato o sterrato, non in possesso delle caratteristiche e della segnaletica di pista ciclabile prevista dal Codice della Strada).

La rete ciclabile extraurbana, la cosiddetta “Tangenziale delle biciclette” (<http://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/bologna/nuovo-centro/1381-la-tangenziale-delle-biciclette>) è una pista ciclabile bidirezionale lunga 8,4 km che collega il centro storico con le altre zone e con la prima fascia dell’area metropolitana di Bologna, consentendo di riconnettere oltre 20 “radiali ciclabili”.

Inoltre, lungo le linee è disponibile un servizio di bike-sharing disponibile h24 in varie zone della città: soluzione ideale per i percorsi medio-brevi e per l’intermodalità.

L’obiettivo della città è di continuare ad ampliare il sistema della ciclabilità (oltre 50 km di nuova rete sono già finanziati e pronti a essere realizzati entro il 2024) in una visione di una Bologna sempre più sostenibile, sana e a misura d’uomo.

Altre città che hanno sviluppato una rete Bicipolitana:

- Pesaro: <http://www.comune.pesaro.pu.it/viabilitaemobilita/citta-della-bicicletta/bicipolitana/>
- Rimini: <https://riminiturismo.it/visitatori/come-arrivare/mobilita/bicipolitana>